

ATTI  
DELLA  
REALE ACCADEMIA DEI LINCEI

ANNO CCC.

1903

SERIE QUINTA

RENDICONTI

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali.

VOLUME XII.

1° SEMESTRE.



ROMA

TIPOGRAFIA DELLA R. ACCADEMIA DEI LINCEI

PROPRIETÀ DEL CAV. V. SALVIUCCI

1903

che produce onde di minor lunghezza, si impiegano capacità e sorgenti di energia elettrica inferiori della metà circa di quelle del tono B.

Nell'ultima fase delle esperienze nelle tre stazioni si disponeva di aerei di circa 54 metri di altezza, quello di Livorno costituito da un filo semplice, e quelli di Palmaria e S. Vito da 4 fili riuniti in quantità e distanti tra loro metri 1,50 (in modo cioè da formare un prisma a sezione quadrata di m. 1,50 di lato).

A S. Vito i due ricevitori tono A e B con le relative macchine Morse, erano in derivazione sull'aereo unico nell'interno della stazione.

Fu innanzi tutto sperimentata la sintonia degli apparati, trasmettendo da Livorno col tono B e da Palmaria col tono A, e ciò mettendosi nelle condizioni più favorevoli per quanto riguarda la distribuzione della energia, avendo assegnato a Livorno, più distante, il tono di maggior portata.

Queste prime esperienze sortirono esito felice, inquantochè a S. Vito si potè contemporaneamente e chiaramente ricevere sia l'una che l'altra trasmissione.

Il sig. Bonomo, incoraggiato da questi risultati preliminari, soddisfacenti, pensò di ripetere le prove nelle condizioni più sfavorevoli, e cioè assegnando alla stazione più lontana (Livorno) il tono di azione più limitata, per accertarsi che la sintonia degli apparecchi potesse realizzarsi anche in questo caso.

Per attenuare gli effetti dell'eccesso di energia trasmessa dalla Palmaria fu necessario, nella stazione di S. Vito, di fare opportunamente uso di capacità e induttanze variabili, mettendole sia in serie che in derivazione fra i serrafili dei ricevitori e sull'estremità dell'aereo.

I risultati furono coronati da pieno successo, e si procederà oltre negli esperimenti per tentare di ottenere eziandio la trasmissione simultanea coi due toni.

**Radiotelegrafia.** — *Sulle esperienze di sintonia eseguite dalla R. Marina a Spezia.* Lettera del Comandante A. POUCHAIN, presentata dal Socio BLASERNA.

Ho l'onore di comunicare all'Accademia che il giorno 14 m. c. a Spezia si riuscì a trasmettere da S. Vito, con antenna unica e simultaneamente, nitidissimi radiotelegrammi a Livorno ed alla Palmaria.

I dispositivi erano gli stessi che per le precedenti esperienze, già comunicate all'Accademia.

Per tal fatto l'esperimento della sintonizzazione con i moderni apparati marconiani può considerarsi completo ed esauriente.